Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 84

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 5 aprile 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1965.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, concernente la costituzione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, concernente la composizione degli organi dell'Istituto predetto, successivamente modificato con decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548;

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 692, relativa alla estensione dell'assistenza di malattia ai pensionati di invalidità e vecchiaia;

Visto il proprio decreto in data 19 febbraio 1965 concernente la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Vista la nota n. 143/E del 14 settembre 1965, con la quale il Ministero dell'interno designa a consigliere dell'Istituto predetto in rappresentanza dell'Amministrazione il vice prefetto dott. Girolamo Di Giovanni in sostituzione del vice prefetto dott. Luigi Prima, nominato prefetto della provincia di Nuoro;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Girolamo Di Giovanni è nominato membro del Consiglio di amministrazione dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie in rappresentanza del Ministero dell'interno ed in sostituzione del dott. Luigi Prima.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1965

SARAGAT

DELLE FAVE — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1966
Registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 244

(2864)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1965.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Campobasso.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale n. 29643 del 6 giugno 1960, con il quale in conformità del voto n. 2313 del 15 dicembre 1959 del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

1) è stato approvato il piano generale compilato ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge n. 126, dalla Amministrazione provinciale di Campobasso e nel quale sono riportate:

a) le strade giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate come parte integrante del decreto stesso;

Considerato che nel suddetto piano *a*) sono comprese le seguenti strade:

al n. 4, la strada « diramazione della Montesangrina » da Vastogirardi allo scalo ferroviario, di chilometri 7,662;

al n. 53, la strada « Sannitica » dalla Strada statale n. 16 presso Termoli all'abitato e allo scalo ferroviario di km. 0,412;

al n. 82, la strada di « Cantalupo del Sannio » dalla Strada statale n. 17 Appulo-Sannitica fino allo scalo ferroviario di Cantalupo, di km. 0,140;

Vista l'istanza 4 marzo 1965, con la quale l'Amministrazione provinciale di Campobasso chiede l'emanazione del decreto di classificazione tra le provinciali delle strade suddette per le quali non è stato possibile rintracciare i provvedimenti di classifica;

Vista la nota dell'Ufficio del genio civile di Campobasso n. 3148 del 14 aprile 1965;

Ritenuto che è opportuno, al fine di regolarizzare la posizione giuridica delle strade anzidette, procedere all'emissione dei formali provvedimenti di classifica;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 10 settembre 1960, n. 1014, sono classificate provinciali le tre strade per un totale di km. 8,214, e qui sottoelencate:

al n. 4, la strada « diramazione della Montesangrina » da Vastogirardi allo scalo ferroviario, di chilometri 7,662;

al n. 53, la strada « Sannitica » dalla Strada statale n. 16 presso Termoli all'abitato e allo scalo ferroviario, di km. 0,412;

al n. 82, la strada di « Cantalupo del Sannio » dalla Strada statale n. 17 Appulo-Sannitica fino allo scalo ferroviario di Cantalupo di km. 0,140.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1965

Il Ministro: MANCINI

(2483)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1965.

Sostituzione del segretario del Comitato centrale del lavoro portuale.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 4 giugno 1949, n. 422, istitutiva del Comitato centrale del lavoro portuale presso il Ministero della marina mercantile;

Vista la legge 1° dicembre 1961, n. 1327, recante modifiche alla composizione del Comitato centrale del lavoro portuale;

Visto il proprio decreto 4 aprile 1964, relativo alla nomina dei membri del Comitato per il biennio 1964-1965;

Visti i propri decreti 5 aprile 1965 e 15 settembre 1965 recanti modifiche alla composizione del Comitato, determinata con il citato proprio decreto 4 aprile 1964;

Considerata la necessità della sostituzione del segretario del Comitato, direttore di Sezione, dott. Emilio Clarizia, in base all'art. 2, penultimo comma della citata legge 4 giugno 1949, n. 422;

Decreta:

Art. 1.

Il consigliere di 1ª classe, dott.ssa Adelaide Taboretti Lepri, assume la funzione di segretario del Comitato centrale del lavoro portuale in sostituzione del dott. Emilio Clarizia.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1965

Il Ministro: SPAGNOLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1966
Registro n. 1 Marina mercantile, foglio n. 1

(3004)

DECRETO MINISTERIALE *16 dicembre 1965.*

Sostituzione di un membro della Commissione speciale permanente per la raccolta degli usi generali del commercio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 152, contenente nuove norme per la raccolta degli usi generali del commercio;

Vista la legge 13 marzo 1950, n. 115, contenente modificazioni al decreto legislativo suddetto;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1955 (registrato il 4 ottobre *1955 alla Corte dei conti, registro* n. 1 Industria e commercio, foglio n. 391) concernente la istituzione della Commissione speciale permanente per la raccolta degli usi generali del commercio;

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1963 (registrato il 28 giugno 1963 alla Corte dei conti, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 259), con il quale l'avv. gr. uff. Guido Giorgi, direttore generale del commercio interno e dei consumi industriali, venne nominato membro della Commissione speciale sopraindicata;

Considerato che, con decreto ministeriale 15 dicembre 1965, il dott. comm. Fernando Cantile è stato nominato direttore generale del commercio interno e dei consumi industriali, al posto dell'avv. gr. uff. Guido Giorgi, collocato a riposo per limiti di età;

Decreta:

Il dott. comm. Fernando Cantile, direttore generale del commercio interno e dei consumi industriali, è nominato membro della Commissione speciale permanente per la raccolta degli usi generali del commercio, in sostituzione dell'avv. gr. uff. Guido Giorgi, collocato a riposo per limiti di età.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1966
Registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 367

(2666)

DECRETO MINISTERIALE *20 dicembre 1965.*

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di L'Aquila.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di L'Aquila per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 30 novembre 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le zone verdi fra via Vittorio Veneto, via Zara, via Castello, via Arco delle Terziarie, via Sinizzo, nel comune di L'Aquila;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di L'Aquila;

Visto che le norme del piano regolatore generale, recentemente approvato, non sono sufficienti a garantire la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della località;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dall'Ufficio provinciale della gioventù italiana e da alcuni cittadini di L'Aquila;

Considerato che - indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia - il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico perchè in esse esistono ampi spazi verdi con radicati magnifici abeti, pini ed altre essenze che, unitamente a quelli esistenti nel tergo della Basilica di San Bernardino ed a quelli, molto più ampi e rigogliosi, del parco del Castello, costituiscono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale dato dalla spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano, rappresentato nel caso, dall'insieme dell'abside e del campanile di San Bernardino nonchè dalle equilibrate forme architettoniche delle costruzioni esistenti;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di L'Aquila, delimitata come segue: dall'asse della via Vittorio Veneto sino alla intersezione con l'asse della via Zara, indi da quest'ultimo asse sino all'intersezione con l'asse della via Castello, indi da questo ultimo sino all'intersezione con l'asse della via Arco delle Terziarie, indi da questo asse sino all'intersezione con l'asse della via Sinizzo, indi da quest'ultimo sino all'intersezione con l'asse della via Vittorio Veneto sopra menzionata, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Dovranno rimanese esclusi dalla proposta tutti gli immobili eventualmente già tutelati ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, mentre la proposta stessa dovrà considerarsi un rinnovo, ai sensi della vigente legge, della protezione eventualmente già notificata ai sensi della legge 11 giugno 1922, n. 778.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di L'Aquila.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di L'Aquila curerà che il comune di L'Aquila provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga

a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1965

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di L'Aquila

Verbale n. 7

Oggi 30 novembre 1962, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Abruzzo e Molise, castello cinquecentesco, L'Aquila, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche della provincia di L'Aquila per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

2) CITTÀ DI L'AQUILA - Protezione delle zone verdi fra la via Vittorio Veneto, via Zara, via Castello, via Arco delle Terziarie, via Sinizzo;

(*Omissis*).

Il vice presidente, ricordato che:

a) nella zona in discussione esistono ampi spazi verdi con radicati magnifici abeti, pini ed altre essenze che, unitamente a quelli esistenti nel tergo della Basilica di San Bernardino ed a quelli, molto più ampi e rigogliosi, del parco del castello, costituiscono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale dato dalla spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano, costituito nel caso, dall'insieme dell'abside e del campanile di San Bernardino nonchè dalle equilibrate forme architettoniche delle costruzioni esistenti;

b) il piano regolatore generale, recentemente adottato dal Comune, prevede per la zona la destinazione ad edilizia « Tipo C », cioè, con costruzione di cinque piani, con altezza massima di ml. 16,50, ed altre norme da non ritenersi assolutamente cautelative per la protezione e conservazione del caratteristico aspetto definito nel paragrafo precedente, chiede:

« venga proposta la protezione, ai sensi dei numeri 3 e 4 dell'art. 1, del comprensorio così delimitato, dall'asse e della via Vittorio Veneto sino all'intersezione con l'asse della via Zara, indi da quest'ultimo asse sino all'intersezione con l'asse della via Castello, indi da quest'ultimo sino all'intersezione con l'asse della via Arco delle Terziarie, indi da questo asse sino all'intersezione con l'asse della via Sinizzo, indi da quest'ultimo sino all'intersezione con l'asse della via Vittorio Veneto sopra menzionata. Dovranno rimanere esclusi dalla proposta tutti gli immobili eventualmente già tutelati ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, mentre la proposta stessa dovrà considerarsi un rinnovo, ai sensi della vigente legge, della protezione eventualmente già notificata ai sensi della legge 11 giugno 1922, n. 778.

L'avv. De Marinis dice che, dopo il sopraluogo, si è potuto constatare che la zona doveva essere proposta prima per la tutela e non ora che risulta già in gran parte fabbricata in modo intensivo.

Dopo ulteriori interventi dei componenti la Commissione, il presidente pone ai voti la proposta del vice presidente nei limiti e per i motivi dal medesimo formulati.

(*Omissis*).

Visto l'esito della votazione, il presidente, a norma dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, dichiara approvata la proposta.

(*Omissis*).

Il presidente: FABRIANI

Il segretario: CALVANI

(2476)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1966.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del Codice della navigazione relativamente all'aeroporto di Villanova d'Albenga.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli da 714 a 717 del Codice della navigazione;

Considerato che occorre stabilire, ai sensi dell'articolo 714-*bis* del Codice della navigazione, la direzione e a lunghezza di atterraggio, nonchè il livello medio sia dell'aeroporto che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio sull'aeroporto di Villanova d'Albenga;

che occorre indicare, altresì, se detto aeroporto è aperto o meno al traffico strumentale e notturno;

Decreta:

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714-*bis* del Codice della navigazione sono determinate, relativamente all'aeroporto di Villanova d'Albenga come segue:

direzione di atterraggio: 278° - 98°;
lunghezza di atterraggio: mt. 1.560;
livello medio dell'aeroporto: mt. 33 s.l.m.;
livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:
testata W.: mt. 47.80 s.l.m.;
testata E.: mt. 30.85 s.l.m.

L'aeroporto non è aperto al traffico strumentale e al volo notturno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(2594)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1966.

Nomina dei membri del Comitato centrale del lavoro portuale.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 4 giugno 1949, n. 422, riguardante la istituzione presso il Ministero della marina mercantile, del Comitato centrale del lavoro portuale;

Vista la legge 1° dicembre 1961, n. 1327, recante modifiche alla composizione del Comitato centrale del lavoro portuale;

Visto il decreto 4 aprile 1964 e successive modifiche relativo alla nomina dei membri del suddetto Comitato centrale per il biennio 1964-1965;

Considerato che è scaduto il biennio, previsto dall'art. 3 della predetta legge, di durata in carica dei membri del Comitato stesso;

Viste le designazioni fatte ai termini dell'art. 2 della legge 4 giugno 1949, n. 422,

Decreta:

Sono nominati, per il biennio 1966-1967, membri del Comitato centrale del lavoro portuale i signori:

Vaudano dott. Francesco, direttore generale del lavoro marittimo e portuale nel Ministero della marina mercantile;

Ghiglia dott. Fernando, direttore generale del Demanio marittimo e dei porti nel Ministero della marina mercantile;

Crisostomi dott. Ettore, ispettore generale nel Ministero della marina mercantile;

Traversi dott. Filippo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Balzano cap. fr. F. Romualdo, in rappresentanza del Ministero della difesa-Marina;

Pavia ing. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Licata dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Nestler dott. Vittorio, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile;

Vecchio dott. Vincenzo, in rappresentanza del Comitato interministeriale dei prezzi;

Bevere prof. Lorenzo, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Sirchia avv. Michele, in rappresentanza degli industriali;

Mancuso gr. uff. Franco, in rappresentanza dei commercianti;

Pesce dott. Bruno, in rappresentanza degli armatori;

Meli comm. Vittorio Isidoro, in rappresentanza dell'armamento minore;

De Stefano Marino, Liguori Raffaele, Bruzzone Giovanni e Zaccagnini Mario, in rappresentanza dei lavoratori portuali.

Le funzioni di segretario sono affidate alla dottoressa Adelaide Tiraborelli Lepri del Ministero della marina mercantile.

Ai componenti del Comitato centrale che ne hanno diritto a norma del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1957, n. 5, sarà corrisposto un gettone di presenza di L. 1000 a carico del capitolo 131 del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1966

Il Ministro: SPAGNOLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1966
Registro n. 1 Marina mercantile, foglio n. 161

(3005)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1966.

Sostituzione di un membro effettivo del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 24 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, concernente la costituzione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, concernente la composizione degli organi dell'Istituto predetto, successivamente modificato con decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548;

Visto il proprio decreto in data 24 marzo 1965, concernente la costituzione del Collegio sindacale dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Vista la nota n. 4569/65 del 13 dicembre 1965, con la quale la Confederazione italiana sindacati lavoratori designa il sig. Enrico Ziantoni quale membro effettivo del Collegio sindacale dell'Istituto predetto, in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del rag. Luigi Perinelli, dimissionario;

Considerato la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

Il sig. Enrico Ziantoni è chiamato a far parte, quale membro effettivo, del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del ragioniere Luigi Perinelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1966

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DELLE FAVE

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(3062)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1966.

Sostituzione di un membro effettivo della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il proprio decreto 18 marzo 1965, con il quale è stato provveduto alla rinnovazione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Considerato che il dott. Giovanni Carapezza, direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale, è deceduto in data 25 novembre 1965 e che si rende pertanto necessario procedere alla sua sostituzione in seno alla Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1965, con il quale il dott. Ferdinando Roselli viene nominato direttore generale della Previdenza e dell'assistenza sociale;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Ferdinando Roselli, direttore generale della Previdenza e dell'assistenza sociale è chiamato a far parte della Commissione centrale per l'avviamento al

lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, ai sensi dell'art. 3, comma secondo, n. 2 della legge 29 aprile 1949 n. 264, ed in sostituzione del dott. Giovanni Carapezza, deceduto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1966

(2576) *Il Ministro*: DELLE FAVE

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1966.

Sostituzione di un esperto nel Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Terni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 11 della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto il proprio decreto in data 29 maggio 1965, con cui il dott. Francesco Del Giudice è stato nominato membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale nel Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Terni;

Ritenuto di provvedere alla sostituzione del dottor Francesco Del Giudice che ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la proposta fatta dalla Federazione nazionale delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani;

Decreta:

L'ing. Giovanni Abete è nominato membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Terni, in sostituzione del dott. Francesco Del Giudice dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1966

(2600) *Il Ministro*: BOSCO

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1966.

Misura del contributo di vigilanza per l'anno 1965 dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle Società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni private e la capitalizzazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1965, con il quale è stata determinata, in applicazione dell'art. 123 del citato testo unico, l'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1964 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni, la capitalizzazione e la riassicurazione;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 67 del citato testo unico occorre provvedere alla determinazione, per l'anno 1965, della misura del contributo di vigilanza dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle imprese di assicurazioni e di capitalizzazioni nazionali ed estere che operano nel territorio della Repubblica;

Decreta:

Il contributo di vigilanza per l'anno 1965 dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle Società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni e la capitalizzazione, è stabilito nella misura dello 0,60 per mille sui premi al netto degli oneri di gestione, riscossi nell'esercizio 1964 per le assicurazioni sulla vita, le operazioni di capitalizzazione e le assicurazioni contro i danni e nella misura dello 0,20 per mille sui premi riscossi dalle Compagnie che esercitano la sola riassicurazione.

Roma, addì 10 marzo 1966

(2537) *Il Ministro*: ANDREOTTI

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1966.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 15 e 23 dello statuto del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime, nel testo modificato con delibera 31 maggio 1951, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1951, n. 1635;

Visto il proprio decreto 8 agosto 1962 con il quale sono stati ricostituiti il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci del Fondo nazionale di previdenza suindicato;

Visto il proprio decreto 8 settembre 1965, con il quale il sig. Enzo Leolini è sato nominato presidente del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime;

Considerato che per decorso triennio occorre procedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci del Fondo di cui trattasi;

Visti i dati e le notizie acquisiti al riguardo dalla Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio di rappresentatività delle singole Organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentatività di categoria fra le Organizzazioni predette;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali di categoria interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Antonioli rag. Antonio, Belloni rag. Paolo, Guglielmetti Arnaldo, Landoni Aldo e Nardi cap. Alberto, in rappresentanza degli spedizionieri;

Berti rag. Vittorio, in rappresentanza degli agenti marittimi e raccomandatari;

Carta Romano, Corrente Giovanni, Nicolini dottor Mario, Paolucci Giovanni e Zago rag. Enrico, in rappresentanza degli impiegati dipendenti da imprese di spedizione;

Vianelli Ferruccio, in rappresentanza degli impiegati dipendenti da agenzie marittime e raccomandatarie.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime è composto come segue:

Sani dott. Piero, presidente, e Catullo dott. Edmondo, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Gatti Luigi, membro effettivo e Andrenacci Luigi, membro supplente, in rappresentanza degli impiegati;

Serra dott. Ugo, membro effettivo e Comel di Socebran dott. Silvio, membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 marzo 1966

Il Ministro: Bosco

(3061)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1966.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica del Lazio.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 5 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica del Lazio;

Vista la nota n. 6960 Div. Gab. del 21 marzo 1966, con la quale la Prefettura di Roma comunica che con decreto prefettizio n. 5533 del 5 febbraio 1966, il Consiglio provinciale di Roma è stato sospeso dalle funzioni e che è stato nominato commissario a quella Amministrazione provinciale il prefetto dott. Carlo Capasso;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica del Lazio il rag. Ettore Ponti, già presidente dell'Amministrazione provinciale di Roma, con il dott. Carlo Capasso, commissario prefettizio chiamato a reggere l'Amministrazione provinciale di Roma;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Carlo Capasso è chiamato a far parte, quale commissario prefettizio reggente l'Amministrazione provinciale di Roma, del Comitato regionale per la programmazione economica del Lazio, in sostituzione del rag. Ettore Ponti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1966

Il Ministro: Pieraccini

(2884)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1966.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana;

Vista la nota n. 807/8.1 Div. Gab. del 14 marzo 1966, con la quale la Prefettura di Firenze comunica che la Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (C.I.S.L.) ha designato, tramite l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, quale suo rappresentante in seno al Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana, il prof. Silvio Costantini, in sostituzione del sig. Guglielmo Bacci, dimissionario;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana, il sig. Guglielmo Bacci, dimissionario, con il prof. Silvio Costantini;

Decreta:

Articolo unico.

Il prof. Silvio Costantini è chiamato a far parte, quale rappresentante dei lavoratori, del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana, in sostituzione del sig. Guglielmo Bacci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1966

Il Ministro: Pieraccini

(2883)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1966.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 28 agosto 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria;

Vista la nota n. 1467 Div. Gab. del 16 marzo 1966, con la quale la Prefettura di Catanzaro comunica che con deliberazione n. 3, in data 28 dicembre 1965, il Consiglio comunale di Nicastro ha eletto il dott. Gennaro Pollice, sindaco di quel Comune;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria il dott. Aurelio Mauro, già commissario prefettizio del comune di Nicastro, con il dott. Gennaro Pollice eletto sindaco del comune di Nicastro;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Gennaro Pollice è chiamato a far parte, quale sindaco del comune di Nicastro, del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria, in sostituzione del dott. Aurelio Mauro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1966

Il Ministro: Pieraccini

(2882)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso di rettifica

Nell'elenco formato dal Ministero della pubblica istruzione dei professori di ruolo che hanno titolo per prendere parte alle votazioni per le elezioni suppletive di un componente del Comitato nazionale per le scienze matematiche, di un componente del Comitato nazionale per le scienze chimiche e di un componente del Comitato nazionale per le scienze storiche, filosofiche e filologiche, ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 1963 (*Gazzetta Ufficiale* supplemento ordinario n. 209 del 6 agosto 1963), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 15 marzo 1966 (supplemento straordinario), dal Gruppo n. 01.03 deve intendersi depennata la cattedra: Meccanica dello sviluppo ed il relativo titolare; dal Gruppo n. 08.01 deve intendersi depennato il nominativo: Mingazzini Paolino; infine, di seguito al nominativo Magi Filippo deve intendersi aggiunto il nominativo: Mansuelli Guido Achille — facoltà di lettere — Università di Pavia.

(3144)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Santa Croce Camerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Santa Croce Camerina (Ragusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.624.368, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2988)

Autorizzazione al comune di Terrasini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Terrasini (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.638.734, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2989)

Autorizzazione al comune di Petralia Sottana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Petralia Sottana (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.107.102, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2990)

Autorizzazione al comune di Castronuovo di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Castronuovo di Sicilia (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.259.518, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2991)

Autorizzazione al comune di San Salvatore di Fitalia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di San Salvatore di Fitalia (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.225.644, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2993)

Autorizzazione al comune di Caccamo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Caccamo (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.206.504, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2992)

Autorizzazione al comune di Olivadi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Olivadi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.120.423, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2986)

Autorizzazione al comune di Prata d'Ansidonia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Prata d'Ansidonia (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.411.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2994)

Autorizzazione al comune di Zagarolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1966, il comune di Zagarolo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.625.268, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2976)

Autorizzazione al comune di Longiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1966, il comune di Longiano (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.421.730, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2978)

Autorizzazione al comune di Dossena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1966, il comune di Dossena (Bergamo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.273.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2979)

Autorizzazione al comune di Portocannone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1966, il comune di Portocannone (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.064.230, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2985)

Autorizzazione al comune di Torre San Patrizio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1966, il comune di Torre San Patrizio (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.037.765, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2981)

Autorizzazione al comune di Medea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1966, il comune di Medea (Gorizia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.312.493, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2987)

Autorizzazione al comune di San Pier d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1966, il comune di San Pier d'Isonzo (Gorizia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.443.717, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2977)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 66

Corso dei cambi del 4 aprile 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,54	624,80	624,85	624,87	624,80	624,65	624,87	624,55	624,65	624,65
$ Can.	579,42	579,75	579,50	579,32	579,30	579,32	580 —	579,25	579,32	579,40
Fr. Sv.	143,78	143,95	144,04	144,045	144,01	143,82	144,05	143,80	143,82	143,96
Kr. D.	90,51	90,52	90,58	90,58	90,45	90,53	90,5525	90,50	90,53	90,53
Kr. N.	87,28	87,32	87,30	87,325	87,40	87,32	87,3475	87,32	87,32	87,32
Kr. Sv.	121 —	121,06	120,90	121,09	121,10	121,01	121,08	121 —	121,01	121 —
Fol.	172,23	172,17	172,30	172,28	172,30	172,30	172,31	172,25	172,30	172,22
Fr. B.	12,54	12,54	12,5415	12,5425	12,545	12,54	12,54	12,54	12,54	12,545
Franco francese	127,45	127,48	127,495	127,51	127,45	127,47	127,53	127,45	127,47	127,48
Lst.	1744,87	1745,75	1746,15	1746,20	1746 —	1745,25	1746,25	1745,30	1745,25	1745,70
Dm occ.	155,51	155,60	155,66	155,66	155,60	155,55	155,67	155,55	155,55	155,55
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,17	24,17625	24,15	24,16	24,79	24,17	24,17	24,17
Escudo Port.	21,764	21,77	21,78	21,785	21,78	21,77	21,775	21,79	21,77	21,77
Peseta Sp.	10,42	10,42	10,43	10,435	10,43	10,43	10,4225	10,42	10,43	10,42

Media dei titoli del 4 aprile 1966

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	106,625
Redimibile 3,50 % 1934	100,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,975
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,425
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,725
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,475
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,40
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,25
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,475
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,475
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,35
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,275
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,275

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 aprile 1966

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,87
1 Dollaro canadese	579,66
1 Franco svizzero	144,047
1 Corona danese	90,566
1 Corona norvegese	87,336
1 Corona svedese	121,085
1 Fiorino olandese	172,295
1 Franco belga	12,541
1 Franco francese	127,52
1 Lira sterlina	1746,225
1 Marco germanico	155.665
1 Scellino austriaco	24,178
1 Escudo Port.	21,78
1 Peseta Sp.	10,429

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1966, n. 5 Tesoro, foglio n. 357, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto in data 16 novembre 1964 dal sig. Catte Antonio avverso il giudizio formulato, per l'anno 1963 di « distinto e non idoneo alle funzioni di grado superiore », dalla Direzione generale del Banco di Napoli.

(2669)

MINISTERO DELLA DIFESA

Rettifica apportata a precedente decreto di ricompensa al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 19 *gennaio* 1966
registrato alla Corte dei conti, addì 2 *marzo* 1966
registro n. 11 *Difesa-Esercito, foglio n.* 336

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Aceto Ezio, classe 1918, da Sanfront (Cuneo), partigiano combattente. — Il decreto presidenziale 19 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1957, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 316, concernente il conferimento della medaglia di bronzo al valor militare per il fatto d'arme « Piemonte, settembre 1943-aprile 1945 » viene rettificato nella motivazione e nella data del fatto d'arme come segue: Dopo essere stato tra gli organizzatori delle prime bande partigiane di montagna, partecipava con esse a numerosi combattimenti distinguendosi per perizia e per valore. Nominato, per tali sue qualità, comandante di un importante settore, lo organizzava a difesa in modo superiore ad ogni elogio facendo così fallire ripetuti attacchi di forze avversarie superiori. Successivamente veniva assegnato, a domanda, ad una formazione partigiana combattente nella quale permaneva fino alla conclusione vittoriosa delle operazioni. — Piemonte, febbraio 1944-aprile 1945.

(2514)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1965, n. 663, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1966, al registro n. 4, foglio n. 1, è stato respinto il ricorso straordinario in data 22 ottobre 1963, proposto dalla signora Vincenzina Scalise avverso il decreto 2 settembre 1963, n. 1225/16273, con il quale il Provveditorato alle opere pubbliche per la Calabria aveva negato che la spesa, occorsa per la riparazione dell'immobile sito in comune di Panettieri, fosse suscettibile di contributo statale ai sensi della legge 23 ottobre 1960, n. 1319.

(2529)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1966 registro n. 10, foglio n. 120, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal sig. Lembo Salvatore, nell'interesse del figlio minore Giovanni avverso il provvedimento disciplinare adottato dal Consiglio dei professori dell'Istituto musicale pareggiato « A. Corelli » di Messina.

(2709)

Avviso di rettifica

La data del decreto « Modifica al decreto ministeriale 7 dicembre 1965 concernente il riconoscimento di alcuni diplomi di qualifica rilasciati dagli Istituti professionali ai fini dell'ammissione ai concorsi per posti delle carriere di concetto nel Ministero della pubblica istruzione », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 2 marzo 1966, deve leggersi, sia nel sommario che nel testo: « 9 febbraio 1966 » e non « 9 dicembre 1965 ».

(2801)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dall'8 novembre 1965 al 14 novembre 1965

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

— **Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4**

— **Paesi terzi**

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (*a*) (*b*):						
		A. senza aggiunta di zuccheri:						
	09	I. siero di latte	1.986	3.344	865	1.986	3.600	5.200
		II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg e meno:						
	12	a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti e di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello	30.832	30.438	25.947	30.832	32.392	44.195

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)	6	b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	15	1. inferiore o uguale all'1,5%	7.984	11.111	6.661	7.984	9.958	17.902
	16	2. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	8.773	9.719	5.578	8.773	10.173	19.880
	17	3. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	10.073	9.679	5.188	10.073	11.633	22.925
	18	4. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24%	11.633	9.631	4.720	11.633	13.385	26.579
	19	5. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27%	12.413	9.607	4.486	12.413	14.261	28.406
	20	6. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30% . .	13.193	9.583	4.252	13.193	15.137	30.233
	21	7. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	16.573	9.479	3.238	16.573	18.933	38.150
	24	8. superiore al 43%	23.853	9.255	1.563	23.853	27 109	55.202
		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	27	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	7.210	8.156	4.015	7.210	8.610	16.130
	28	2. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	8.510	8.116	3.625	8.510	10.070	19.175
	29	3. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24% . . .	10.070	8.068	3.15	10.070	11.822	22.829
	30	4. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27% .	10.850	8.044	2.923	10.850	12.698	24.656
	31	5. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30% . .	11.630	8.020	2.689	11.630	13.574	26.483
	32	6. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	15.010	7.916	1.675	15.010	17.370	34.400
	35	7. superiore al 43%	22.290	7.692	zero	22.290	25.546	51.452
		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5%; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%:						
	38	1. destinati all'alimentazione del bestiame (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	798
	41	2. altri . .	6.421	9.548	5.098	6.421	8.395	14.152
		c. latte condensato e altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	42	1. inferiore o uguale al 27%	7.938	14.401	6.955	13.722	10.673	20.682
	43	2. superiore al 27% e inferiore o uguale al 45%	zero	zero	zero	zero	4.655	22.910
	45	3. superiore al 45%	zero	zero	zero	zero	7.914	38.947
		B. con aggiunta di zuccheri:						
	47	I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg o meno . .	30.832	30.438	25.947	30.832	32.392	44.175
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, avente tenore in peso di materie grasse (*e*):						
	50	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	7.210 (*f*)	8.156 (*f*)	4.015 (*f*)	7.210 (*f*)	8.610 (*f*)	16.130 (*f*)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)	51	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	8.510 (f)	8.116 (f)	3.625 (f)	8.510 (f)	10.070 (f)	19.175 (f)
	52	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	10.070 (f)	8.068 (f)	3.157 (f)	10.070 (f)	11.822 (f)	22.829 (f)
	53	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	10.850 (f)	8.044 (f)	2.923 (f)	10.850 (f)	12.698 (f)	24.656 (f)
	54	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	11.630 (f)	8.020 (f)	2.689 (f)	11.630 (f)	13.574 (f)	26.483 (f)
	55	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	15.010 (f)	7.916 (f)	1.675 (f)	15.010 (f)	17.370 (f)	34.400 (f)
	58	7. superiore al 43 %	22.290 (f)	7.692 (f)	zero (f)	22.290 (f)	25.546 (f)	51.452 (f)
	61	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,50 % (e)	6.421 (f)	9.548 (f)	5.098 (f)	6.421 (f)	8.395 (f)	14.152 (f)
		c. latte condensato ed altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	65	1. inferiore o uguale al 27 %	5.843	6.155	6.746	5.843	15.230	28.377
	66	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 % (e)	3.125	3.125	3.125	3.125	7.780	26.035
	69	3. superiore al 45 % (e)	3.125	3.125	3.125	3.125	11.039	42.072
04.03		Burro (a):						
	02	A. burro fuso, ghee	zero (g)	zero (g)	zero (g)	zero (g)	2.567 (c) (g)	54.984 (g)
		B. altro:						
	05	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (d)	zero (g)	zero (g)	zero (g)	zero (g)	2.140 (c) (g)	45.820 (g)
	08	II. non nominato	zero (g)	zero (g)	zero (g)	zero (g)	2.140 (c) (g)	42.976 (g)
04 04		Formaggi e latticini (a):						
	26	A. formaggi dei tipi Emmental, Gruyère e Sbrinz, in forme (mole), con almeno quattro mesi di maturazione, aventi tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, e di valore uguale o superiore a 95 U.C. per 100 kg (d)	zero	zero	zero	zero	zero	9.375
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (d)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	54	C. formaggio di tipo Cheddar, in forme intere, di valore uguale o superiore a 62 U.C. per 100 kg	zero	zero	zero	zero	zero	23 % sul valore
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	28	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	10.605
	02 31 57	II. Gorgonzola ed altri	1.101	361	zero	1.101	zero	10.605
		E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
	60	I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggianito, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47% in peso della materia non grassa	esente	esente	esente	esente	esente	11.235
	39	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz	zero	zero	9.772 (h)	zero	zero	9.772
		III. Cheddar, Chester:						
	62	— Cheddar	zero	zero	16.026 (h)	zero	16.026 (h)	16.026
	65	— Chester	zero	zero	zero	zero	zero	16.026

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)	67 45 47 51	IV. Gouda, Samsoe, Svecia, Danbo, Edam, Elbo, Maribo, Fontina, Fontal, Provolone, Caciocavallo, Ragusano, Leidse, Friese nagel- e kanterkaas, Herrgard, Comté, Cantal, Asiago, Montasio, Pressato, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47% e inferiore o uguale al 62% in peso della materia non grassa	6.186	16.721	zero	6.186	10.837 (*c*)	31.693
	42	V. Tilsit (Havarti)	5.486	13.916	zero	5.486	10.540 (*c*)	23.980
	70	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62% e inferiore o uguale al 68% in peso della materia non grassa . .	1.281	7.598	zero	1.281	2.717 (*c*)	17 825
	01 33 74	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Evêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stràcchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore in acqua superiore al 68% e inferiore o uguale al 73% in peso della materia non grassa .	zero	zero	zero	zero	zero	15.111
	17 20 23 36	VIII. Latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	15.111
	13 16	F. formaggi fusi	4.834	13.585	3.644	6.356	10.989 (*c*)	31.035
17.02-A	04	Lattosio e sciroppo di lattosio (*a*)	7.309	5.008	2.908	7.309	7.856	13.042

(*a*) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile, in tal modo, provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

All'importazione di prodotti rientranti nella voce di tariffa n. 21.07 (Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove) aventi tenore in peso superiore al 33 % di materie grasse provenienti dal latte, si riscuote, in aggiunta al dazio doganale previsto in tariffa per tali prodotti, un prelievo addizionale pari, per ogni 100 chilogrammi di prodotto:

— per le provenienze comunitarie, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro e l'ammontare del dazio doganale applicabile alla stessa quantità di merce;

— per le provenienze da Paesi terzi, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro fabbricato a base di crema dolce (voce n. 04.03-B-II) e l'ammontare del dazio applicabile alla stessa quantità di merce.

(*b*) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso è da considerarsi come debole.

(*c*) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 nel quale risulti:

— nel quadro *A* l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;

— nel quadro *B* il visto dell'autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto della esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(*d*) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(*e*) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(*f*) Il prelievo nella misura indicata rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente tra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un importo fisso di 5 U.C. per quintale di prodotto.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà, pertanto, calcolato con la seguente formula: Prelievo $= Pb \times \frac{Cl}{100} + 3.125$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun Paese di provenienza, nella colonna corrispondente della tabella;

— Cl il peso in chilogrammi dei componenti in latte per 100 kg di prodotto;

— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 U.C.

(*g*) Per il burro in imballaggi immediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 5.208 per quintale.

(*h*) Non è riscosso alcun prelievo quando il formaggio è scortato da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 dove nel quadro *B* risulti apposta dall'autorità competente dello Stato membro esportatore, una delle seguenti indicazioni:

« Prodotto che non ha formato oggetto di intervento ».

« Produit n'ayant pas fait l'objet d'intervention ».

« Keine Interventionsware ».

« Geen interventieprodukt ».

Se il certificato di circolazione Mod. D.D. 4, nel quadro *B*, non contiene l'indicazione di cui al precedente comma, non è riscosso alcun prelievo soltanto quando il formaggio venga utilizzato per la trasformazione in formaggio fuso, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(10938)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco delle specialità medicinali nazionali ed estere registrate durante il semestre 1° luglio-31 dicembre 1965 da pubblicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e dell'art. 43 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
	LUGLIO 1965			
1	*Adexil* fiale liofilizzate	Panthox e Burck, Milano	Della ditta, Milano	20.565
2	*Anticold* compresse	Angiolini, Milano	Id.	20.531
3	*Dormopan* compresse	CO.FA, Milano	Id.	20.569
4	*Eacina* fiale 10 cc.	Lab. G. Zoja, Milano	Id.	20.509
5	*Eacina* granulare (cat.)	Id.	Id.	20.509/A
6	*Eidonciclina* capsule mg. 400 (serie)	Ist. Bioch. Pavese, Pavia	Della ditta, Pavia	20.123/1
7	*Humusmycine* capsule mg. 250	Fermentfarma, Milano	Della ditta, Milano	20.431
8	*Icarcillina S* iniett. 3.000.000 U.I. + gr. 3 (serie cat.) (per uso veterinario)	I.C.A.R., Roma	Della ditta, Roma	12.290/B-3
9	*Iso Puramin* fialone fleboclisi	Stholl, Modena	Della ditta, Modena	20.580
10	*Istofano* c/ atropina fiale 5 cc. (cat.)	Lab. Guidotti, Pisa	Della ditta, Pisa	2.005/B
11	*Istofano* c/ atropina fiale 2 cc. (serie)	Id.	Id.	2.005/B-1
12	*Liverpen* capsule	Lab. Guidi, Milano	Della ditta, Milano	20.586
13	*Nevril* fiale liof. mcg. 1.000	Lab. A. Tosi, Novara	Della ditta, Novara	20.564
14	*Nevril* fiale liof. mcg. 2.000 (serie)	Id.	Id.	20.564/1
15	*Newcadin* vaccino inattivato contro la pseudo peste aviare (iniett.) (per uso veterinario)	Lab. Glaxo, Verona	Glaxo lab. Ltd. Greenford Middlesex (Inghilterra)	20.576
16	*Nico Padutin* compresse	CO.FA, Milano	Farben Fabriken Bayer Leverkusen (Germania)	20.581
17	*Oral K* confetti (cat.)	Ist. Sclavo, Siena	Della ditta, Siena	19.293/A
18	*Perhepar B12 1000 antitossico* iniett. liof. (variaz. composizione)	Ormonoterapia Richter, Milano	Della ditta, Milano	17.445
19	*Physeptone* compresse (cat.) variaz. composizione	Wellcome Italia, Roma	Burroughs Wellcome Co., Londra (Inghilterra)	4.594/A
20	*Piraxil* compresse	Lab. Borromeo, Milano	Della ditta, Milano	20.543
21	*Piraxil* supposte (cat.)	Id.	Id.	20.543/A
22	*Priamide* gocce uso orale (cat.)	Lab. Delalande, Torino	Della ditta, Torino	20.404/A
23	*Priamide* confetti (cat.)	Id.	Id.	20.404/B
24	*Priamide* supposte (cat.)	Id.	Id.	20.404/C
25	*Record B12 complex* soluz. uso orale	Sigma Tau, Roma	Della ditta, Roma	20.545
26	*Rubjovit* collirio (variaz. composizione)	S.I.F.I., Catania	Della ditta, Catania	4.259
27	*Solprina* confetti (variaz. composizione)	Sigma Tau, Roma	Della ditta, Roma	14.863
28	*Sterisil* ovuli (cat.)	A. Angiolini, Milano	Della Ditta, Milano	14.155/B
29	*Tanax* iniettabile (per uso veterinario)	Emelfa, Milano	Farbwerke Hoechst AG., Francoforte s/Meno (Germania)	20.380
30	*Thermogene* emulsione (cat.)	Lafar, Milano	Della ditta, Milano	8.231/B
	AGOSTO 1965			
31	*Agnulin* vaccino per uso veterinario	Lab. Glaxo, Verona	Glaxo Laboratories Ltd. Greenford Middlesex (Inghilterra)	2,.583
32	*Anovlar* confetti	Schering, Milano	Della ditta, Milano	20.536
33	*Binartrina* confetti	I.S.I., Napoli	Della ditta, Napoli	20.463
34	*Binartrina* supposte (cat.)	Id.	Id.	20.463/A
35	*Cortidin C* fiale da 5 U.C.D. (serie)	Crinos, Como	Della ditta, Como	780/2
36	*Eubetal* collirio	S.I.F.I., Catania	Della ditta, Catania	20.557
37	*Eubetal antibiotico* collirio	Id.	Id.	20.558
38	*Eubetal antibiotico* pomata oft. (cat.)	Id.	Id.	20.558/A
39	*Idustatin* pomata dermica	P. Isnardi, Imperia	Della ditta, Imperia	20.591
40	*Immenox* compresse	Lab. Maestretti, Milano	Della ditta, Milano	20.570
41	*Immenox* supposte mg. 200 (cat.)	Id.	Id.	20.570/A
42	*Livercortex B12* fiale liof. (cat. fortius)	Pharma, Roma	Della ditta, Roma	10.129/B

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
43	*Modabid* confetti	Maggioni, Milano	Della ditta, Milano	20.488
44	*Piazofolina* iniett. liof. (cat.)	Bracco, Milano	Id.	19 987/A
45	*Provestral Upyohn* compresse	Upyohn, Milano	S. A. Upyohn, Puurs (Belgio)	20.547
46	*Schericur* pomata dermatologica	Schering, Milano	Della ditta, Milano	20.604
47	*Spasmoxale* supposte (cat.) (variaz. composizione)	Sigurtà Farm., Milano	Id.	19.295/A
48	*Stellarid* gocce	Zambeletti, Milano	Id.	20.612
49	*Tio Rubrin* fiale liof. mcg. 1.000 (serie)	Farmac. Vite, Roma	Della ditta, Roma	12.040/1
50	*Tricortin forte* iniettabile	Fidia, Padova	Della ditta, Padova	20.481
51	*Vaccino vivo Farmitalia* contro la bronchite infettiva dei polli liof. (per uso veterinario)	Farmitalia, Milano	Della ditta, Milano	20.552

SETTEMBRE 1965

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
52	*Artrobetin* fiale liof. normale (cat.) (variaz. composizione)	S.I.R.T. Lab. Farm. B.B.D., Pisa	Della ditta, Pisa	11.476/A
53	*Artrobetin* fiale liof. forte (serie) (variaz. composizione)	Id.	Id.	11.476/A-1
54	*Bayrena* gocce uso pediatrico (cat.)	CO.FA., Milano	Bayer, Leverkusen (Germania)	19.471/B
55	*Brondecon* elisir	Angiolini, Milano	Della ditta, Milano	20.560
56	*Brondecon* compresse (cat.)	Id.	Id.	20.560/A
57	*Caradrin* gocce	Boehringer, Milano	Id.	20.606
58	*Caradrin* confetti mg. 0,25 (cat.)	Id.	Id.	20.606/A
59	*Caradrin* confetti mg. 0,50 (serie)	Id.	Id.	20.606/A-1
60	*Cifamycin* iniett. 500.000 U.I. (variaz. composizione)	Cifa Farmac., Torino	Della ditta, Torino	10.182
61	*Cifamycin complesso B* iniett. 500.000 U.I. (cat.) (variaz. composizione)	Id.	Id.	10.182/D
62	*Cifamycin « S »* iniett. 500.000 U.I. (cat.) (variaz. composizione)	Id.	Id.	10.182/E
63	*Colbiocin* collirio	S.I.F.I., Catania	Della ditta, Catania	20.605
64	*Colbiocin* pomata oftalmica (cat.)	Id.	Id.	20.605/A
65	*Corten* compresse mg. 4 (serie)	Farm. Biagini, Pisa	Della ditta, Pisa	19.369/1
66	*Covexin* vaccino (per uso veterinario)	Wellcome Italia, Pomezia (Roma)	Burroughs Wellcome & Co., Londra (Inghilterra)	20.584
67	*Cristal* compresse	Peizer Italiana, Roma	Della ditta, Roma	20.638
68	*Endallergy* compresse mg. 4	Esterfarm, Roma	Amfre Grant Inc., Brocklyn New York (USA)	20.532
69	*Exepin* sciroppo (cat.)	Zambelletti, Milano	Della ditta, Milano	20.587/A
70	*Ferropasta* pomata (per uso veterinario)	Formenti, Milano	Id.	20.597
71	*Flovax* vaccino contro enterite infettiva dei felini (per uso veterinario)	Wellcome Italia, Pomezia (Roma)	Wellcome Foundation Ltd. Londra (Inghilterra)	20.577
72	*Formociben* polvere (per uso veterinario)	Ciba, Milano	Della ditta, Milano	20.596
73	*Hepa Surrenovis* fiale	Vister Vismara, Como	Della ditta, Como	20.524
74	*Hepa Surrenovis* fiale (serie forte)	Id.	Id	20.524/1
75	*Hepa Surrenovis* fiale (serie pediatrica)	Id.	Id.	20.524/2
76	*Licolo* sciroppo	F. Angelini, Ancona	Della ditta, Ancona	20.603
77	*Lincocin* capsule mg. 5	Upjohn, Milano	Upjhon Ltd. di Crawley, Sussex (Inghilterra)	20.601
78	*Li Tol B12* soluz. mcg. 2500 (serie)	Lab. S.T.I.P., Pisa	Della ditta, Pisa	15.588/1
79	*Locorten* crema	Ciba, Milano	Della ditta, Milano	20.613
80	*Locorten* pomata (cat.)	Id.	Id.	20.613/A
81	*Locorten* lozione (cat.)	Id.	Id.	20.613/B
82	*Locorten vioformio* crema (cat.)	Id.	Id.	20.613/C
83	*Locorten vioformio* pomata (cat.)	Id.	Id.	20.613/D
84	*Locorten vioformio* pasta (cat.)	Id.	Id.	20.613/E
85	*Locorten neomicina* crema (cat.)	Id.	Id.	20.613/F
86	*Locorten neomicina* pomata (cat.)	Id.	Id.	20.613/G
87	*Megaclor* capsule	I.C.A.R., Roma	Della ditta, Roma	20.589
88	*Megaclor* iniett. (uso endovenoso) (cat.)	Id.	Id.	20.589/A

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
89	*Polilevo* fiale (uso intramuscolare)	Polichimica, SAP, Milano	Della ditta, Milano	20.60
90	*Relvene* gocce uso orale	Lab. Guieu, Milano	Id.	20.529
91	*Relvene Gel* applicazioni cutanee (cat.)	Id.		20.529/A
92	*Rondomicina* capsule mg. 150	Pfizer, Italiana, Roma	Della ditta, Roma	20.624
93	*Rondomicina* capsule mg. 300 (serie)	Id.	Id.	20.624/1
94	*Toquilone Berna* compresse	Ist. Sierot. Berna, Como	Ist. Sierot. Vacc. Svizzero di Berna (Svizzera)	10.508
	OTTOBRE 1965			
95	*Ankerciclina* capsule mg. 250	Ankerfarm, Milano	Della ditta, Milano	20.628
96	*Ankermicina Caf* capsule	Id.	Id.	20.630
97	*Betsolan* iniett. endovenoso (per uso veterinario)	Lab. Glaxo, Verona	Della ditta Verona	20.541
98	*Betsolan* iniett. intramuscolare (cat.) (per uso veterinario)	Id.	Id.	20.541/A
99	*Betsolan N* gocce c/ neomicina (cat.) (per uso veterinario)	Id.	Id.	20.541/B
100	*Biotassina* iniett. liof. (cat.)	Difme, Torino	Della ditta, Torino	8.381/C
101	*Bonicor* gocce (cat.)	Farm. Gazzini, Firenze	Della ditta, Firenze	18.071/B
102	*Canulase* bitabs	A. Wander, Milano	Della ditta, Milano	20.616
103	*Cepacol* pastiglie	Cutolo Calosi, Napoli	WM. S. Merrel Co., Cincinnati (USA)	20.639
104	*Cinaran* confetti (cat.) (variaz. composizione) . .	Inverni & Della Beffa, Milano	Della ditta, Milano	10.920/A
105	*Demeroxo* capsule	Chemil, Milano	Id.	20.499
106	*Demeroxo* granulare (cat.)	Id.	Id.	20.499/A
107	*Difmecil* sospensione orale (cat. ped.)	Difme, Torino	Della ditta, Torino	11.266/B
108	*Duncaina* soluz. iniett. 0,5 %	Ist. Sclavo, Siena	Della ditta, Siena	20.594
109	*Duncaina* soluz. iniett. 1 % (serie)	Id.	Id.	20.594/1
110	*Duncaina* soluz. iniett. 2 % (serie)	Id.	Id.	20.594/2
111	*Duncaina epinefrina* iniett. 0,5 % (cat.)	Id.	Id.	20.594/A
112	*Duncaina epinefrina* iniett. 1 % (serie)	Id.	Id.	20.594/A-1
113	*Duncaina epinefrina* iniett. 2 % (serie)	Id.	Id.	20.594/A-2
114	*Ferdin De Angeli* gocce (cat.) (variaz. composizione)	Ist. De Angeli, Milano	Della ditta, Milano	18.454/A
115	*Ferdin De Angeli* sciroppo (cat.) (variaz. composizione)	Id.	Id.	18.454/B
116	*Fructoglucina* sciroppo (cat.)	S.P.A., Milano	Id.	16.039/B
117	*Glitisol neomicina* sciroppo	Zambon, Vicenza	Della ditta, Vicenza	20.514
118	*Glitisol neomicina* compresse (cat.)	Id.	Id.	20.514/A
119	*Hepatofarm antianemico* fiale (cat.)	La Farmoch. Italiana, Milano	Della ditta, Milano	19.955/B
120	*Igroton reserpina* compresse	Geigy, Milano	Id.	20 590
121	*Ismiflur* vaccino antirabbico avianizzato liofilizzato (per uso veterinario)	Ist. Belfanti, Milano	Id.	20.619
122	*Isoptin Knoll* confetti	Knoll, Milano	Knoll e Cie A. G. Chemische Fabrik, Liestal (Svizzera)	20.609
123	*Isoptin S* confetti	Id.	Id.	20.607
124	*Istofano vit. C e atropina* fiale 5 cc. (cat.) . . .	Lab. Guidotti, Pisa	Della ditta, Pisa	2.005/C
125	*Istofano vit. C e atropina* fiale 2 cc. (serie) . . .	Id.	Id.	2.005/C-1
126	*Levociclina* sospensione (cat.) (variaz. composizione)	Archifar, Milano	Della ditta, Milano	19.432/B
127	*Liodog C* vaccino vivo contro il cimurro (per uso veterinario)	Farmitalia, Milano	Id.	20.553
128	*Liodog C/E* vaccino vivo contro il cimurro e la epatite infettiva (per uso veterinario)	Id.	Id.	20.554
129	*Pentakos* sciroppo (variaz. composizione) . . .	Maggioni, Milano	Id.	549
130	*Prenaton* fiale 2 cc. (cat.)	Crinos, Como	Della ditta, Como	15.927/A
131	*Roxilon* compresse eff. mg. 1 (cat. ped.)	Ormonot. Richter, Milano	Della ditta, Milano	20.164/A
132	*Roxilon* gocce (uso pediatrico) (cat.)	Id.	Id.	20.164/B
133	*Sistilina* crema (uso topico)	Geigy, Milano	Id.	20.623

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
134	*Spasmostop* compresse	Lampugnani, Milano	Della ditta, Milano	20.600
135	*Spasmostop* supposte (cat.)	Id.	Id.	20.600/A
136	*Spasmostop* supposte (serie ped.)	Id.	Id.	20.600/A-1
137	*Surmontil* gocce (cat.)	Farmitalia, Milano	Id.	20.118/B
138	*Tauma* sciroppo (variaz. composizione)	Lab. Vaillant, Milano	Id.	19.617
139	*Tirarsin Smea* gocce (serie conc.)	E. Boselli, SMEA, Genova	Della ditta, Genova	10.705/A-1
140	*Tolinase* compresse mg. 100	Zambeletti, Milano	Della ditta, Milano	20.559
141	*Tolinase* compresse mg. 250 (serie)	Id.	Id.	20.559/1
142	*Tosiciclina* capsule mg. 400 (serie)	Ist. Franco Tosi, Milano	Id.	19.861/1
143	*Vaccino antivaioloso Glaxo*	Lab. Glaxo, Verona	Della ditta, Verona	20.610
144	*Virosan* (contro il diftero vaiolo dei polli) (per uso veterinario)	Ist. Zooprof. Sperimentali Lazio Toscana, Roma	Della ditta, Roma	20.620
145	*Vitamina Lorenzini* sciroppo (variaz. composizione)	I.B.I., Milano	Della ditta, Milano	1.488

NOVEMBRE 1965

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
146	*Altocor* fiale mg. 200 (serie)	Coop. Farmac., Milano	Della ditta Milano	15.340/1
147	*Anti acne Samil* polvere + solvente	Samil, Roma	Della ditta, Roma	20 477
148	*Antrepen* iniettabile (serie 5+5) (per uso veterinario)	Cifa Farmac., Torino	Della ditta, Torino	19.668/2
149	*Azicillin B* iniettabile (cat.)	Id.	Id.	17.412/A
150	*Campolon B*12 sciroppo (cat.)	CO.FA, Milano	Bayer, Leverkusen (Germania)	5.731/B
151	*Candur C* vaccino contro il cimurro delle volpi e dei visoni (per uso veterinario)	Hoechst Emelfa, Milano	Behringwerke A. G., Merburg-Lahn (Germania)	20.550
152	*Celestone* liquido uso orale (cat.)	Essex Italia, Milano	Della ditta, Milano	19 644/A
153	*Celestone* fiale 1 cc. da mg. 4 (cat.)	Id.	Id.	19 644/A
154	*Cetilon* sciroppo (variaz. composizione)	Sirt BBP - Pisa	Della ditta, Pisa	10.898
155	*Epivax plus* contro il cimurro e l'epatite infettiva del cane per uso veterinario	Wellcome Italia, Roma	Wellcome Foundation Ltd. Londra	20.585
156	*Fleboside* confetti	Lab. Selvi, Milano	Della ditta, Milano	20.561
157	*Memorex* compresse	Italseber, Milano	Id.	20 486
158	*Netaprina Dospan* compresse	Cutolo Calosi, Napoli	Della ditta Napoli	20.474
159	*Pentanolo epa* confetti	La Gioia, Roma	Della ditta, Roma	20.634
160	*Pentanolo epa* sciroppo (cat.)	Id.	Id.	20 634/A
161	*Polaramin* fiale 1 cc. (cat.)	Essex, Milano	Della ditta, Milano	18 554/C
162	*Polaramin* crema (cat.)	Id.	Id.	18.554/D
163	*Refemin* compresse	Lab. Benedetti, Firenze	Della ditta, Firenze	20.636
164	*Resistopen* capsule mg. 250	Squibb, Roma	E. R. Squibb e Sons, New York (USA)	20.592
165	*Roxilon* fiale da 2 cc. (cat.)	Ormonot. Richter, Milano	Della ditta, Milano	20.164/C
166	*Spasmoplus* supposte	Ciba, Milano	Id.	20.617
167	*Tylan* iniettabile (per uso veterinario)	Eli Lilly Italia, Firenze	Eli Lilly & Co, Indianopolis (USA)	20.595
168	*Tylan* soluz. estemp. uso orale (cat.) (per uso veterinario)	Id.	Id.	20.595/A
169	*Urbason retard* confetti (cat.)	Hoechst Emelfa, Milano	Farbwerke Hoechst, Francoforte (Germania)	18.259/A
170	*Valium* capsule mg. 5 (cat.)	Prod. Roche, Milano	Della ditta, Milano	19.995/A
171	*Verochimo* compresse	Maggioni, Milano	Id.	20.586
172	*Verochimo antispastico* compresse (cat.)	Id.	Id.	20.586/A
173	*Viladrin* confetti	Ind. Gal. Milanese, Milano	Id.	20.626
174	*Viladrin* supposte adulti (cat.)	Id.	Id.	20.626/A
175	*Viladrin* supposte pediatriche (serie)	Id.	Id.	20.626/A-1
176	*Vivox* fiale liof. intramuscolari	Ist. Falorni, Firenze	Della ditta, Firenze	25.572
177	*Vivox* fiale liof. endovena (cat.)	Id.	Id.	20.572/A
178	*Xyloproct* pomata	Astra, Milano	A. B. Astra, Sodertalje (Svezia)	20 635

DICEMBRE 1965

N. d'ordine	SPECIALITÀ	DITTA E SEDE	OFFICINA DI PRODUZIONE E SEDE	Numero del decreto di registrazione
179	*Ankermicina* capsule	Ankerfarm, Milano	Della ditta, Milano	20.629
180	*Ateroid* fiale mg. 50 (cat.)	Crinos, Como	Della ditta, Como	14.394/A
181	*Ateroid* fiale mg. 20 (serie)	Id.	Id.	14.394/A-1
182	*Baby rinolo* sciroppo	Lepetit, Milano	Della ditta, Milano	20.651
183	*Baralgina* fiale ml. 2 (serie)	Hoechst Emelfa, Milano	Farbxerke Hoechst A. G., Francoforte (Germania)	13.569/1
184	*Brontin* compresse mg. 1	Formenti, Milano	Della ditta, Milano	20.633
185	*Brontin* confetti mg. 2 (cat.)	Id.	Id.	20.633/A
186	*Cepacol* soluz. collutorio (cat.)	Cutolo Calosi, Napoli	WM. Smerrel, Cincinnati, (USA)	20.639/A
187	*Coscotabs* compresse	Importex, Trieste	Della ditta, Trieste	20.525
188	*Duodil forte* fiale g. 0,20 (serie)	Lab. Ellem, Milano	Della ditta, Milano	3.592/A-1
189	*Floramicina* sciroppo estemp. (cat.)	Cifa Farm., Torino	Della ditta, Torino	12.253/G
190	*Fluimicil antibiotico* flac. liof.	Zambon, Vicenza	Della ditta, Vicenza	20.660
191	*Klamor* fiale	Maggioni, Milano	Della ditta, Milano	20.642
192	*Klamor* capsule (cat.)	Id.	Id.	20.642/A
193	*Klamor* sciroppo (cat.)	Id.	Id.	20.642/B
194	*Klamor* gocce uso orale (cat.)	Id.	Id.	20.642/C
195	*Klamor* supposte adulti (cat.)	Id.	Id.	20.642/D
196	*Klamor* supposte pediatriche (serie)	Id.	Id.	20.642/D-1
197	*Idrorubina B1* fiale liof. mcg. 500	Lab. Arga, Firenze	Della ditta, Firenze	20.618
198	*Idrorubina B1* fiale liof. mcg. 1000 (serie)	Id.	Id.	20.618/1
199	*Ipotensivo Bruschettini* confetti	Lab. Bruschettini, Genova	Della ditta, Genova	20.598
200	*Linidox* supposte (cat.) (variaz. composizione)	F. Angelini, Ancona	Della ditta, Ancona	10.131/A
201	*Lioblù n.* 33 vaccino vivo liof. contro la pseudo peste aviare (per uso veterinario, uso orale ed oculo-nasale) iniettabile (cat.)	Farmitalia, Milano	Della ditta, Milano	20.588
		Id.	Id.	20.588/A
202	*Liverest* fiale liof. (cat.)	Istituto F. Tosi, Milano	Id.	19.681/A
203	*Mebetide* compresse	Istituto Serono, Roma	Della ditta, Roma	20.376
204	*Metiocolina* fiale intram. (cat.)	Istituto F. Tosi, Milano	Della ditta, Milano	2.521/G
205	*Microlax* microclismi	Importex, Trieste	Della ditta, Trieste	20.578
206	*Ossitetra* iniett. mg. 250 (serie intram.)	Pierrel, Milano	Della ditta, Caserta	20.047/H-1
207	*Ossitetra* iniett. mg. 100 (cat. intram.)	Id.	Id.	20.047/H
208	*Ossitetra* iniett. mg. 250 (cat. endovena)	Id.	Id.	20.047/G
209	*Ossitetra* iniett. mg. 500 (serie endovena)	Id.	Id.	20.047/G-1
210	*Ossitetra GL* gocce (cat.)	Id.	Id.	20.047/1
211	*Ossitetra* gocce pediatriche (cat.) (variaz. composizione)	Id.	Id.	20.047/B
212	*Pentaliver* iniett. liof.	Lab. Fargal, Roma	Della ditta, Roma	20.653
213	*Pernexin* fiale liof. (cat.)	Schering, Milano	Della ditta, Milano	19.111/A
214	*Ribepan* fiale liof.	Ist. Bioch. Pavese, Pavia	Della ditta, Pavia	20.655
215	*Siero antidifterico Berna* dal bovino fiale (cat.)	Ist. Sier. Berna, Como	Ist. Sierot. Vacc. Svizzero, Berna (Svizzera)	7.836/A
216	*Sinartrol* confetti (variaz. composizione)	Sinpharma, Milano	Della ditta, Milano	9.284
217	*Tardisal* confetti (variaz. composizione)	Sigma Tau, Roma	Della ditta, Roma	18.590
218	*Tetra penirazina* iniett. (serie medium)	Maestretti, Milano	Della ditta, Milano	18.352/2
219	*Vaccino inattivato Torino contro la pseudopeste aviare* (per uso veterinario)	Ist. Zoopr. Sperimentale Piemonte e Liguria, Torino	Della ditta, Torino	20.621
220	*Vasotens K* confetti	Lab. Roger Bellon, Milano	Della ditta, Milano	20.649

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso la Casa di reclusione di San Gimignano

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924 n. 1758 e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 25 agosto 1948, n. 197;

Vista la tabella unica annessa al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 752;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso la Casa di reclusione di San Gimignano, con la retribuzione iniziale di L. 496.700 annue lorde (gruppo 2°).

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, ovvero aver titolo alla abilitazione provvisoria;

b) essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) essere di sana e robusta costituzione, immune da difetti ed imperfezioni fisiche;

f) avere sempre tenuto buona condotta morale e civile;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

h) non essere stato destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica Amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati all'art. 127 lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi può essere disposta la esclusione dal concorso con provvedimento motivato del procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, dovranno pervenire entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, alla Procura generale di Firenze.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dalla anzidetta Procura generale.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

1) il proprio nome e cognome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o del titolo di equiparazione;

4) il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, o di aver titolo alla abilitazione provvisoria;

8) di essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

9) la propria residenza o il proprio domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso.

La domanda deve esere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) diploma originale o copia autenticata, su carta bollata della laurea in medicina e chirurgia.

L'autenticazione della copia del diploma di laurea può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma sulla prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, fino a quando questo ultimo potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del predetto diploma, l'aspirante dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del diploma medesimo;

2) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie nel conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato su carta bollata, dall'Università degli studi presso la quale il diploma stesso è stato conseguito;

3) *uno dei seguenti documenti militari:*

a) per gli aspiranti che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa), rilasciato dall'autorità militare competente in bollo;

b) per gli aspiranti che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente Consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo non abbiano prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare militare, rilasciato dal Distretto militare competente in bollo;

e) per gli aspiranti che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva: certificato di esito di leva, rilasciato dal sindaco, in bollo vistato dal commissario di leva;

4) gli eventuali titoli accademici rilasciati da Università o da Istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami) di cui gli aspiranti siano forniti, quelli attestanti l'attività professionale effettivamente ed ininterrottamente prestata per un periodo non inferiore a sei mesi presso gli Istituti di prevenzione e pena o altri enti pubblici (cliniche universitarie, ospedali civili etc.) e quelli dottrinali (pubblicazioni scientifiche, vittoria o idoneità in pubblici concorsi etc.).

Art. 5.

La Commissione esaminatrice, composta a termini dell'art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, dopo aver preliminarmente determinati, mediante coefficienti numerici, i criteri di valutazione dei titoli, avuto riguardo alla qualificazione dell'Istituto presso il quale il candidato dovrà svolgere la sua opera, e dopo aver provveduto ad una dettagliata elencazione dei titoli posseduti da ciascuno degli aspiranti medesimi, formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva a ciascuno attribuita in base ai titoli stessi.

A parità di merito si terrà conto delle preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore.

Tale graduatoria dovrà essere trasmessa al Ministero di grazia e giustizia corredata dalla relazione e del parere previsti dal citato art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758.

Art. 6.

Il Ministro, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede a nominare il vincitore del concorso, tenendo conto delle risultanze della graduatoria e del motivato parere espresso dalla Commissione.

La nomina è subordinata all'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

A tal fine il vincitore medesimo sarà invitato a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine se l'aspirante è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del Comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se l'aspirante è nato all'estero;

b) certificato di cittadinanza italiana, su carta bollata rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, ovvero dall'ufficio dello stato civile del Comune di origine;

c) certificato di godimento dei diritti politici, su carta bollata, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

d) certificato, su carta bollata rilasciato del medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti o imperfezioni che possano influire sulla idoneità al servizio;

Gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati o invalidi per servizio produrranno un certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenente, fra l'altro, ai sensi dell'art. 6, n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, numero 142 la dichiarazione che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità degli altri nè alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta bollata, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) certificato di abilitazione all'esercizio della professione o certificato di abilitazione provvisoria alla professione;

g) certificato di iscrizione all'albo dei medici chirurghi.

I documenti di cui alle precedenti lettere *b*), *c*), *d*), *e*) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 febbraio 1966

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1966
Registro n. 11 Grazia e giustizia, foglio n. 272

(3008)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Costituzione della Commissione per la visita medica ai vincitori del concorso a cinquantasei posti di operaio nel ruolo del personale operaio dell'I.G.A.C.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 438;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 14 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1965 (registro n. 2, foglio n. 344) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 28 giugno 1965, con il quale è stato bandito un concorso a cinquantasei posti nel ruolo del personale operaio dell'Ispettorato generale della aviazione civile;

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1965 (registro n. 3, foglio n. 25) recante modifiche all'art. 6 del decreto ministeriale sopra indicato;

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1965 (registro n. 3, foglio n. 268) con il quale vengono modificati taluni articoli del bando di concorso di cui al primo dei decreti ministeriali precitati;

Considerata la necessità di nominare la Commissione per la visita medica prevista nell'art. 7 del bando di concorso e nell'art. 4 dell'ultimo dei decreti ministeriali precitati;

Decreta:

Articolo unico

La Commissione per la visita medica prevista nei decreti di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Fiorentino dott. Egidio, ispettore generale nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Membri:

Monti prof. dott. Mario, ispettore capo superiore del servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato;

Papi dott. Ermanno, ispettore principale del servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato.

Segretario:

Sciosci rag. Marcello.

Ai predetti sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1322 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, per il corrente esercizio finanziario e per un importo presumibile di L. 50.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 novembre 1965

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1965
Registro n. 4 bilancio Trasporti, foglio n. 175

(2584)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di tre inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Torino, indetto con decreto ministeriale 20 luglio 1964.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Veduto il decreto ministeriale 20 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1965, registro n. 2, foglio n. 387, con il quale è stato indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per la assunzione di tre inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Torino;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di tre inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Torino, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Lama dott. Ernesto, provveditore agli studi, presidente;
Cantone dott. Teresa, vice provveditore agli studi;
Alberghina dott. Giuseppe, vice provveditore agli studi;
Bartalotta dott. Vincenzo, ispettore capo di ragioneria;
Zaccara rag. Vincenzo, direttore di ragioneria di 2ª classe.

Le funzioni di segretario sono affidate al sig. Mastrangelo Osvaldo, segretario principale.

La relativa spesa che, in via presuntiva, è accertata in lire 100.000, graverà sul cap. 1094 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 1966.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1966

p. *Il Ministro*: BADALONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1966
Registro n. 18, foglio n. 10

(2850)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Varese, indetto con decreto ministeriale 20 luglio 1964.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Veduto il decreto ministeriale 20 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1965, registro n. 2, foglio n. 392, con il quale è stato indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Varese;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Varese, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Mancini dott. Giovannangelo, provveditore agli studi, presidente;
Ciarmiello dott. Alfredo, vice provveditore agli studi;
D'Amico dott. Nicola, vice provveditore agli studi;
Schiraldi dott. Oronzo, vice provveditore agli studi;
Caglià rag. Silvio, direttore di ragioneria di 2ª classe.

Le funzioni di segretario sono affidate al sig. Avossa Bruno, segretario principale.

La relativa spesa che, in via presuntiva, è accertata in lire 100.000, graverà sul cap. 1094 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 1966.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1966

p. *Il Ministro*: BADALONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1966
Registro n. 17, foglio n. 187

(2851)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Palermo, indetto con decreto ministeriale 20 luglio 1964.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Veduto il decreto ministeriale 20 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1965, registro n. 2, foglio n. 389, con il quale è stato indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Palermo;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Palermo, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Rivarola dott. Augusto, provveditore agli studi, presidente;
La Franca dott. Raffaele, vice provveditore agli studi;
Cannizzaro dott. Guglielmo, vice provveditore agli studi;
Gulotta dott. Baldassarre, vice provveditore agli studi;
Veneziano dott. Francesco, ispettore capo di ragioneria.

Le funzioni di segretario sono affidate al sig. Sirna Antonino, primo segretario.

La relativa spesa che, in via presuntiva, è accertata in lire 100.000, graverà sul cap. 1094 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 1966.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1966

p. *Il Ministro*: BADALONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1966
Registro n. 18, foglio n. 11

(2849)

MINISTERO DEL BILANCIO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a trenta premi acquisto per tesi di laurea su un tema attinente alla programmazione economica, indetto con decreto ministeriale 25 marzo 1965.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Vista la legge 27 febbraio 1965, n. 49, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'anno 1965;

Visto il decreto ministeriale 25 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 17 settembre 1965, con il quale è stato indetto un concorso a trenta premi acquisto di L. 300.000 ciascuno per tesi di laurea nelle materie precisate nello stesso bando;

Ritenuta la necessità di procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice prevista all'art. 5 del relativo bando di concorso ed alla nomina del segretario che viene scelto fra i funzionari addetti al Ministero del bilancio;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso a premi acquisto per tesi di laurea su un tema attinente alla programmazione economica, indetto con decreto ministeriale 25 marzo 1965 indicato in premessa, è costituita come segue:

Presidente:
Melito dott. Pasquale, consigliere di Stato.

Componenti:
Parenti prof. Giuseppe, dell'Università degli studi di Firenze;
Andreatta prof. Beniamino, dell'Università degli studi di Bologna;
Capaccioli prof. Enzo, dell'Università degli studi di Pisa;
Devescovi dott. Simone, direttore di divisione.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Giuseppe Bruno, cancelliere di 1ª classe, del Ministero di grazia e giustizia, addetto al Gabinetto di questo Ministero.

Art. 2.

Ai componenti della Commissione saranno attribuiti i compensi stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e la relativa spesa graverà sul capitolo 1091, art. 2, per l'esercizio 1966.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1966

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1966
Registro n. 6 Tesoro, foglio n. 27

(2608)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3909 del 4 agosto 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1963;

Considerato che, a seguito di rinuncia, si è resa vacante la condotta ostetrica di Caulonia (frazione Ursini);

Esaminate le domande delle concorrenti e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuna di esse ha dichiarato di concorrere;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, nonchè gli artt. 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica di quanto disposto con il precedente decreto n. 17 del 4 gennaio 1966, la sottonotata candidata, compresa nella graduatoria di merito, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica a fianco indicata:

Rotilio Domenica: Caulonia (frazione Ursini).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello del Comune interessato.

Reggio Calabria, addì 9 marzo 1966

Il medico provinciale: LANIA

(2588)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2250 dell'8 maggio 1965, con il quale venne bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1964;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formata secondo l'ordine delle votazioni;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Crescenzi Sandrina . . . . . punti 59,265 su 120
2. Stocchi Giulia . . . . . » 58,499 »
3. Lannaioli Norma . . . . . » 58,020 »
4. Tiranti Maria Luigia . . . . . » 57,250 »
5. Passoni Rita . . . . . » 56,874 »
6. Rulli Jolanda . . . . . » 56,702 »
7. Torelli Leonilde . . . . . » 56,437 »
8. Solleciti Adua . . . . . » 55,812 »
9. Morlunghi Clara . . . . . » 55,250 »
10. Cipicciani Vera . . . . . » 54,749 »
11. Cenci Giuseppa . . . . . » 54,312 »
12. Taddei Graziella . . . . . » 54,000 »
13. Casucci Maria Tulliana . . . . » 52,208 »
14. Rosi Salvatorina . . . . . » 50,437 »
15. Epifani Sara . . . . . . punti 49,864 su 120
16. Fiorucci Miranda . . . . . » 49,624 »
17. Leali Chiara . . . . . . » 49,562 »
18. Pirri Anna . . . . . . » 48,916 »
19. Pampanoni Giovanna . . . . . » 46,843 »
20. Cavalletti Lea . . . . . . » 43,500 »

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Perugia e, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio, della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 10 marzo 1966

Il medico provinciale: SIGGIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1467 in pari data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1964;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna segnate, comprese nel bando di concorso di cui alle premesse:

1) Crescenzi Sandrina: condotta unica di Castel Ritaldi;
2) Stocchi Giulia: condotta unica di Marsciano;
3) Lannaioli Norma: condotta unica di Montone.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Perugia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 10 marzo 1966

Il medico provinciale: SIGGIA

(2655)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 01156, Div. 1ª, del 20 febbraio 1965, col quale fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di tre posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1964;

Visto il proprio decreto n. 03866 del 2 ottobre 1965, col quale fu costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali rassegnati dalla predetta Commissione, nonchè la graduatoria di merito formulata relativa a diciotto candidate idonee;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate, che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui in premessa:

1. Vergari Cesira . . . . . punti 63,152 su 120
2. Rima Maria . . . . . . » 62,991 »
3. Palumbo Tommasina . . . . . » 60,215 »
4. Santo Ines . . . . . » 59,066 »
5. De Giovanni L. Maria . . . . . » 58,378 »

6. Picciolo Elisabetta . . . . . punti 57,057 su 120
7. Guglielmo Lucia . . . . . » 56,745 »
8. Ancora Cristina . . . . . » 56,227 »
9. Aloisi Carmela . . . . . . » 51,507 »
10. Preite Maria . . . . . . » 50,690 »
11. Urso Antonia . . . . . . » 49,611 »
12. Grassi Addolorata . . . . . . » 48,429 »
13. Cassano Maria . . . . . » 47,463 »
14. Longo Giuseppa . . . » 47,236 »
15. Garzisi Assunta . . . » 47,224 »
16. Baccaro Cosima » 46,794 »
17. De Lorenzo Addolorata » 46,357 »
18. Cavalera Raffaela » 45 — »

Il presente decreto sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale, all'albo pretorio della Prefettura di Lecce e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 1° marzo 1966

Il medico provinciale: MAGLIARI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate idonee nel concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di tre posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1964;

Viste le preferenze indicate per le varie sedi dalle candidate risultate idonee;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici del condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

Vergari Cesira: Gallipoli (1ª condotta Borgo);
Rima Maria: Otranto (condotta unica);
Palumbo Tommasina: Collepasso (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Lecce, all'albo pretorio della Prefettura di Lecce e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 1° marzo 1966

Il medico provinciale: MAGLIARI

(2329)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Frosinone.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1965, n. 3730, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei comuni di: Fiuggi, Isola del Liri, Sora e Veroli;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni all'uopo pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Frosinone, dall'Ordine dei medici chirurghi della Provincia, nonchè dai Comuni interessati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 agosto 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Carlucci dott. Marcello, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Biggio dott. Giacomo, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

Del Vecchio prof. dott. Vittorio, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università degli studi di Roma;

Fiaschi prof. dott. Enrico, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università degli studi di Padova;

Tursi dott. Pietro, medico provinciale superiore, designato al Ministero della sanità;

Cioffi dott. Giuseppe, ufficiale sanitario titolare del comune di Frosinone.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Renato Manzi, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima che sia trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede presso l'Istituto di igiene dell'Università di Roma.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, della prefettura di Frosinone e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 14 marzo 1966

Il medico provinciale: LANNA

(2658)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.